



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE



LICEO STATALE
PIERO CALAMANDREI
CLASSICO LINGUISTICO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE SCIENZE UMANE
NAPOLI

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "P. CALAMANDREI"-NAPOLI
Prot. 0003216 del 28/03/2022
VII (Uscita)

**Agli Atti
All'Albo
Al Sito Web
Ad Amministrazione Trasparente**

Oggetto: Determina di affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta per la fornitura di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a), del D.Lgs.50/2016 e deroga prevista dall'art. 51 del D.L. 77/2021.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione- Avviso di riapertura dei termini della procedura “a sportello” prot. 43830 del 11/11/2021.

Autorizzazione progetto Prot AODGEFID/0000018 del 03/01/2022

CODICE PROGETTO: 13.1.2A-FESRPN-CA-2022-4

CUP: G69J21015100006

CIG : 915434112D

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica

- Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO** il D.Lgs.18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** il D.Lgs.19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. 129/2018;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 28 del 21/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 3 del 26 gennaio 2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

- VISTO** il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n°21 del 30/11/2021;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- CONSIDERATA** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici» e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTA** la legge di stabilità 208/2015, art.1 c. 512 che per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici è previsto l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Accordi quadro Consip, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o da altro soggetto aggregatore per la fornitura dei beni informatici;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP

individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

- VISTO** il Decreto prot.n. 959 del 27/01/2022 con il quale il Dirigente Scolastico assume l'incarico di Responsabile Unico del Progetto di cui all'oggetto;
- RITENUTO** che la Dott.ssa Costantina Romeo, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis, legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** l'avviso prot. n° AOODGEFID/9707 del 27/04/2021 – *Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Azione 13.1.2 – avviso 28966 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"*
- VISTA** La nota autorizzativa prot. n° AOODGEFID/0000018 del 03/01/2022 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- VISTO** il proprio decreto di assunzione in bilancio prot. 136 del 10/01/2022 nel P.A. 2022;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di dispositivi digitali per la digitalizzazione amministrativa (Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione), per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, per promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia;
- RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura attraverso affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.L.50/2016;
- VISTO** che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto, nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando, il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- VISTO** che ai sensi dell'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 2) del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020,

n.120, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129, in relazione all'acquisizione della deliberazione del Consiglio di istituto per affidamenti di lavori, servizi forniture di importo superiore a 10.000,00 euro;

- DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura, come da oggetto, per un importo massimo pari a 45.892,44 (oltre IVA);
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni della presente determina prot. 3047 del 23/03/2022;
- VISTO** l'art.46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto contenimento della spesa»;
- VERIFICATO** che fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso richiesta informale di preventivi sul progetto di esecuzione presentato dal Progettista incaricato dalla Stazione Appaltante, attingendo a fornitori presenti nell'elenco dell'istituto per la categoria merceologica d'interesse, non affidatari di recenti forniture analoghe, con sedi nella provincia di Napoli che svolgono attività di commercio computer, apparecchiature informatiche e software (codice ATECO 46.51);
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta DIGISMART SRL con sede legale in via Diaz 148 – cap 80055 – Portici C.F. 07883261211 che propone, per la fornitura richiesta, un prezzo congruo al mercato per i prodotti richiesti;
- CONSIDERATO** che al suddetto operatore è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;
- TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato in precedente affidamento;
- ACQUISITA** l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione, nella quale sono state indicate le caratteristiche tecniche rispondenti al capitolato;
- TENUTO CONTO** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 42.886,38, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto vi è la *rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare con congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione*;
- CONSIDERATO** che gli oneri derivanti di sicurezza concernenti l'adempimento di cui all'art.95 comma 10 del D.L.50/2016 compresi nell'Offerta sono quantificati in € 150,00, Iva esclusa;
- VISTI** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art.36, comma6-ter, D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato dal Decreto Sblocca Cantieri, la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice;
- VISTA** la documentazione richiesta attraverso le note MEPA con l'indicazione di inviarla prima dell'accettazione dell'ordine;

- VISTA** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- VISTA** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- VISTE** le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova;
- VISTA** la verifica su piattaforma Verfica.pa;
- TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, con il parere del MIT n.723/2020 non solo si ribadisce che la cauzione provvisoria non è necessaria, ma l'ufficio di supporto estende detta prerogativa anche ben oltre il dettato normativo fino ad affermare la facoltatività anche della cauzione definitiva che, a differenza della cauzione provvisoria, assicura la stazione appaltante per la regolare esecuzione della prestazione;
- TENUTO CONTO** che l'Operatore DIGISMART SRL con sede legale in via Diaz 148 – cap 80055 – Portici C.F. 07883261211 ha offerto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii., non si applica il termine dilatorio di *standstill* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 42.886,38, oltre iva (pari a € 9.435,00) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si autorizza l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dall'art. 51 del D.L.77/2021 tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la fornitura di: **“monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie**

scolastiche” alla ditta DIGISMART SRL con sede legale in via Diaz 148 – cap 80055 – Portici C.F. 07883261211, come da capitolato tecnico suddiviso in:

“Monitor digitali interattivi per la didattica”

Descrizione	Quantità
MONITOR INTERATTIVO TOUCHSCREEN 65” di primaria marca	26
MONITOR INTERATTIVO TOUCHSCREEN 75” di primaria marca	3
MONITOR INTERATTIVO TOUCHSCREEN 75” di primaria marca con ops inserito	1
CARRELLO TRASPORTATORE PER UN MONITOR 75”	1

“Digitalizzazione amministrativa”

Descrizione	Quantità
PC ALL-IN-ONE+MONITOR	6

Art. 3

L’importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l’acquisizione in affidamento diretto di cui all’Art. 2 è determinato in € 52.321,38 (cinquantaduemilatrecentoventunomila/38) Compresa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull’Attività A3.7 dell’esercizio finanziario 2022;

Art. 4

Ai sensi dell’Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Costantina Romeo.



Il Dirigente Scolastico

Costantina Romeo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate)